

Regione Molise

Coordinamento Area IV

Servizio Programmazione delle Politiche Sociali

Avviso Pubblico

AGGREGHIA-MOLI

Indice dell'Avviso

Art. 1. Finalità ed obiettivi	3
Art. 2. Beneficiari e Destinatari dell'intervento	3
Art. 3. Tipologia e durata degli interventi finanziabili	3
Art. 4. Risorse finanziarie.....	4
Art. 5. Criteri di ammissibilità della spesa	4
Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande	5
Art. 7. Ammissibilità e valutazione delle domande	5
Art. 8. Modalità di erogazione del finanziamento	6
Art. 9. Controlli e verifiche	6
Art. 10. Decadenza del beneficio concesso	6
Art. 11. Informazione e pubblicità	6
Art. 12. Clausola di salvaguardia.....	6
Art. 13. Responsabile del procedimento	7
Art. 14. Informativa per il trattamento dei dati personali.....	7
Art. 15. Pubblicazione.....	7

Art. 1. Finalità ed obiettivi

Il presente Avviso pubblico è emanato dalla Regione Molise ai sensi della **Deliberazione di Giunta regionale n.195/2024** nell'ambito del progetto a valere sull' intesa n. 202/CU del 20.12.2023 del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023 e riassegnazione FPG anno 2022, che ha come finalità il contrasto ai fenomeni del disagio giovanile attraverso il potenziamento e/o la realizzazione di centri multifunzionali di aggregazione giovanili che favoriscano il diritto dei giovani alla formazione culturale, all'inserimento nella vita sociale, che offrano nuove occasioni di crescita e di supporto per favorire politiche attive anche attraverso la valorizzazione di competenze, di corretti stili di vita e del benessere psico-fisico.

La pandemia, generata dal COVID-19, ha aggravato le disuguaglianze sociali penalizzando le fasce della popolazione giovanile maggiormente esposte a fenomeni di isolamento ed esclusione sociale. Emerge l'esigenza di potenziare e/o creare luoghi di incontro significativi dove i giovani possano esprimere le proprie emozioni, le ansie, le preoccupazioni, le aspettative, attraverso la partecipazione ad attività di confronto e scambio reciproco di esperienze e dove possano mettersi alla prova. L'intento è quello di offrire la possibilità ai giovani, di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, di non allontanarsi dal proprio territorio di appartenenza attraverso la riscoperta delle relazioni sociali, limitando l'uso delle nuove tecnologie che stanno creando una pericolosa dipendenza.

Per la realizzazione di tale finalità, l'obiettivo del presente Avviso è quello di potenziare e/o creare n. 6 centri multifunzionali di aggregazione giovanile ricadenti sul territorio molisano, per giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, da costituirsi da parte dei Comuni della regione, in associazione tra di loro in modo da favorire la piena fruibilità da parte dei giovani dislocati in aree geografiche limitrofe. I Comuni potranno collaborare, per la realizzazione delle attività, con le Istituzioni scolastiche ed in partenariato con Associazioni non profit del territorio, che abbiano obiettivi statuari in linea con le finalità dell'Avviso.

Art. 2. Beneficiari e Destinatari dell'intervento

I destinatari degli interventi sono i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.

I beneficiari sono i Comuni della regione Molise, in associazione tra loro nel numero minimo di tre (**con l'individuazione di un comune che assumerà il ruolo di capofila**) anche in partenariato con Associazioni No profit (che abbiano avuto esperienza con le attività da realizzarsi) ed in collaborazione con Istituti scolastici del territorio.

Il Comune capofila è il referente amministrativo e contabile unico verso la Regione Molise e agisce con assunzione diretta di responsabilità in nome e per conto del partenariato.

Art. 3. Tipologia e durata degli interventi finanziabili

Le proposte progettuali dovranno avere come oggetto l'intervento di potenziamento e/o creazione di un centro di aggregazione giovanile. Le strutture che ospiteranno i Centri aggregativi multifunzionali dovranno essere messe a disposizione dai comuni che in accordo tra di loro individuano le strutture e gli spazi adeguati a norma di legge, localizzate in luoghi facilmente raggiungibili con mezzi propri, mezzi pubblici o messi a disposizione dai comuni.

Il numero dei centri di aggregazione giovanile da realizzare sul territorio molisano sarà determinato in base al numero dei giovani molisani residenti nelle due province della regione Molise. I centri costituiscono luoghi di incontro dove i giovani possano esprimere le proprie emozioni, le ansie, le preoccupazioni, le aspettative, attraverso la partecipazione ad attività di confronto e scambio reciproco di esperienze e dove possano mettersi alla prova anche confrontandosi con le proprie sconfitte, utilizzandole al meglio per un costante miglioramento.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate, tra l'altro, per favorire l'attivismo giovanile, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di attività che accrescano l'autonomia e la socializzazione tra i propri pari, coinvolgendoli attivamente in campo culturale/artistico/musicale/sportivo, mediante l'organizzazione di spazi riservati a:

-laboratori multimediali

-sale per webradio giovanili

-spazi per lo sport e il benessere psico-fisico, quali ad esempio attività di padel, tennis, yoga, pilates ecc;

- sala prova e studi di registrazione audio/video per la realizzazione di cortometraggi e/o composizioni brani musicali;

Potranno, inoltre, essere organizzate attività dedicate allo street art con l'obiettivo di riqualificare intere zone con opere artistiche capaci di valorizzare il tessuto urbano.

A conclusione del progetto dovranno essere presentati i risultati raggiunti attraverso l'organizzazione di un evento finale che possa essere illustrativo delle attività realizzate.

I progetti dovranno avere una durata minima di 12 mesi e massima di 15 mesi con decorrenza dalla data di inizio attività che sarà comunicata dai beneficiari a seguito di indicazioni da parte della Regione.

Art. 4 Risorse Finanziarie

Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano ad euro 186.459,00 di cui euro 172.919,00 a valere sul FPG 2023 e 13.540,00 a valere sul FPG 2022. La Regione, inoltre, assicura un cofinanziamento pari 10% del valore complessivo degli interventi previsti nel "Piano Operativo Interventi Regionali Programmati", del totale di euro 20.718,00, di cui la metà costituisce risorsa economica del bilancio regionale pari ad euro 10.359,00 e la restante parte, pari ad euro 10.359,00 in risorse umane e beni e servizi strumentali. L'importo complessivo da ripartire tra i sei centri ammonta ad euro 196.818,00, pertanto, l'erogazione del contributo da destinare a ciascuno centro è pari ad euro 32.803,00. I Comuni dovranno concorrere alla realizzazione delle attività progettuali con una quota aggiuntiva di cofinanziamento monetario obbligatoria, in misura non inferiore al 15% del contributo assegnato a ciascun centro. Il beneficiario potrà contribuire con un'ulteriore quota aggiuntiva di cofinanziamento monetario e/o non monetario (relativo ad utilizzo di risorse umane o di beni e servizi strumentali) oltre il 15% obbligatorio, verrà riconosciuto al progetto, ai fini della valutazione, un punteggio aggiuntivo.

Art. 5. Criteri di ammissibilità della spesa

Le spese relative al Progetto sono ritenute ammissibili quando sono:

- **Effettive:** ossia realmente sostenute, vale a dire che devono corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate e chiaramente riferibili ad una voce di spesa del Piano economico finanziario approvato;
- **Coerenti:** le spese sostenute devono essere aderenti a quanto previsto dal Piano economico finanziario approvato e nel dettaglio di cui all'allegato A) dell'Avviso;
- **Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del Progetto:** ovvero a decorrere dalla data di avvio delle attività e fino alla data di conclusione del Progetto approvato, fermo restando che le spese ammissibili sostenute possono essere quietanzate entro il termine di presentazione della rendicontazione a saldo. Su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento;
- **Comprovabili:** le spese devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- **Derivare da impegni giuridicamente vincolanti:** (ad es.: lettere di incarico, preventivi/ordini datati e sottoscritti, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la pertinenza al progetto e i termini di consegna/erogazione del servizio/fornitura;
- **Tracciabili:** sono considerati ammissibili solo i pagamenti effettuati attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari tracciabili (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili, ecc.).
- **Contenute nei limiti autorizzati:** le spese non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'Avviso e dal Progetto approvato, fatte salve le eventuali variazioni tra le macrocategorie di spesa preventivamente approvate o, preventivamente comunicate nel caso in cui lo scostamento sia inferiore al 20% della singola macrocategoria di spesa

Ai fini della rendicontazione, tutti i documenti comprovanti l'effettivo pagamento delle spese (bonifici, mandati di pagamento ecc.) dovranno riportare il CUP, che sarà comunicato dalla Regione.

SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il Piano economico finanziario approvato e il dettaglio, di cui all'allegato A) dell'Avviso, recano il quadro delle spese necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, a loro volta, suddivise in macrocategorie di spesa e attività.

Le spese ammissibili a rendicontazione dovranno corrispondere ai costi effettivamente sostenuti dal Beneficiario ed eseguiti e comprovati da fatture quietanzate.

In fase di rendicontazione le spese dovranno essere opportunamente dettagliate e supportate dai documenti comprovanti l'effettivo pagamento delle stesse, mantenendo la suddivisione in macrocategorie ed attività, come riportate nel dettaglio di cui all'allegato A).

Sono rendicontabili le spese riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- Risorse umane (personale impiegato per la realizzazione delle attività progettuali previste nei limiti massimi del 40% del costo totale del progetto e professionisti per la progettazione e la rendicontazione del progetto nei limiti del 5% del costo totale)
- Materiali e attrezzature (acquisto e/o noleggio di materiali ed attrezzature nella misura in cui sono necessarie per l'attuazione delle attività del Progetto ammesso al finanziamento e specificatamente destinate ad esso)
- Beni e servizi di terzi (con esclusione di beni immobili)
- Riadattamento e riqualificazione spazi/immobili adibiti al centro
- Spese generali di funzionamento del Centro di Aggregazione Giovanile (utenze, pulizia ambienti, etc.)
- Rimborso spese dei volontari delle Associazioni no profit coinvolti nelle attività progettuali nei limiti stabiliti dal D.Lgs 117/2017 all'art. 17.

Ai fini della rendicontazione, tutti i documenti comprovanti l'effettivo pagamento delle spese (bonifici, mandati di pagamento ecc.), dovranno contenere diciture chiaramente riconducibili alle tipologie di spesa effettuate inerenti al progetto.

La richiesta di saldo e la rendicontazione finale di spesa dovranno essere inviate entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione delle attività.

I limiti percentuali di spesa sono da calcolarsi sull'intero costo dell'intervento ivi incluso il cofinanziamento a carico del beneficiario.

La quota di cofinanziamento obbligatoria, a carico dei Comuni, in aggiunta al finanziamento concesso, dovrà essere rendicontata nel costo totale del progetto come anche l'eventuale quota facoltativa aggiuntiva. I Comuni beneficiari dovranno presentare un atto formale di impegno relativo alla quota di cofinanziamento.

SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi del presente Avviso non possono essere ammesse a rendicontazione:

- le spese sostenute prima della data di avvio delle attività (ad esclusione di quelle imputabili alla progettazione iniziale), successive alla conclusione del progetto (ad esclusione dei soli pagamenti eventualmente effettuati successivamente alla data di conclusione del progetto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque riferiti al periodo di svolgimento dello stesso) o riferibili ad eventuali periodi di sospensione delle attività;
- le spese relative ad acquisto o alla ristrutturazione straordinaria di immobili;
- le spese relative agli oneri finanziari (ad es. quelli connessi all'operazione di partenariato posto in essere per la realizzazione del Progetto o quelli per la sottoscrizione di un contratto di noleggio o leasing).
- altri oneri quali tasse, imposte e bolli;

Sono altresì considerate non ammissibili tutte le spese non direttamente riconducibili alle attività previste nel Progetto ed indicate nel Piano economico finanziario approvato (o rimodulato a seguito di autorizzazione da parte della Regione).

Su richiesta motivata del Comune beneficiario potranno essere autorizzate eventuali modifiche al Piano finanziario previsto ed approvato a condizione che le stesse non alterino significativamente la natura e le finalità del progetto approvato. Non potranno, in ogni caso, essere effettuate né autorizzate, rispetto al progetto approvato, le modifiche relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale ed hanno consentito in maniera oggettiva al raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dal presente Avviso.

Le variazioni compensative tra le singole macrovoci di spesa dovranno rispettare comunque i limiti massimi delle percentuali indicate.

Le variazioni rispetto ai costi presunti ed indicati in ogni singola macrovoce di spesa non richiedono l'autorizzazione preventiva ma dovranno, in ogni caso, essere giustificati in fase di rendicontazione finale, con la specifica delle motivazioni.

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di cui al presente Avviso dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **esclusivamente a mezzo pec**, all'indirizzo di posta elettronica certificata: regionemolise@cert.regione.molise.it, indirizzata al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali e sottoscritta dai legali rappresentanti dei Comuni proponenti, entro **il giorno 26 agosto 2024 alle ore 12.00**.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo il formato, di cui all'allegato A) del presente Avviso e sottoscritta sia dal Comune che assume il ruolo di capofila che dagli altri Comuni aderenti.

In fase di presentazione di domanda dovrà essere indicata l'Associazione no profit, partner dei Comuni beneficiari, la cui disponibilità dovrà essere attestata da una formale dichiarazione del rappresentante legale dell'ETS.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere riportata la dicitura *"Avviso pubblico Aggregata-Moli"*.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito del 26 agosto 2024 alle ore 12.00 non saranno accettate.

L'istanza di partecipazione, allegato A) dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, tenendo conto del formulario di progetto che dettaglia gli interventi con i relativi costi, inserito nel medesimo allegato.

Art. 7. Ammissibilità e valutazione delle domande

La valutazione dei progetti sarà demandata ad una Commissione tecnica costituita con atto del Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali. Alla valutazione saranno ammessi solo i progetti che abbiano superato positivamente la fase istruttoria. Il mancato riscontro di eventuali richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria, entro il termine stabilito, costituisce causa di inammissibilità o di esclusione, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale per il caso di errata comunicazione dei recapiti dei richiedenti oppure malfunzionamento o disattivazione della casella PEC dagli stessi indicata ovvero qualora, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, tale documentazione non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine previsto.

Non saranno ritenuti ammissibili e quindi non valutati i progetti:

- che perverranno oltre la data di scadenza dell'Avviso Pubblico e con modalità diverse da quelle previste;
- saranno proposti da soggetti diversi da quelli indicati all'art 2;
- prive di sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei Comuni proponenti e dei relativi documenti di identità;

- non redatti secondo il formulario (Allegato A).

La Commissione tecnica regionale provvederà a stilare una graduatoria dei progetti ammissibili. Saranno finanziati, in ordine di punteggio, i primi 6 progetti che avranno ottenuto il punteggio maggiore; non sono finanziabili i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 25. Per l'ammissibilità dei progetti si farà riferimento ai criteri indicati nella griglia di valutazione dei progetti e riportati in dettaglio nell'allegato B).

Il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali con propria determinazione ufficializzerà tali risultanze e procederà con la pubblicazione delle stesse nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it, nell'area tematica Politiche Sociali.

La pubblicazione sul BURM e sul sito web della Regione Molise Area Politiche Sociali costituisce notifica ai soggetti interessati alla presente procedura.

Art.8. Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo riconosciuto a ciascun comune verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- L'80% verrà corrisposto a seguito della comunicazione di inizio attività;
- Il restante 20% quale saldo ad avvenuta realizzazione degli interventi previsti, previa rendicontazione formale dell'attestazione delle spese sostenute.

Art. 9. Controlli e verifiche

La Regione potrà effettuare controlli a campione volti a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati. Inoltre, i Comuni beneficiari sono tenuti a collaborare con la Regione per tutti gli adempimenti necessari a garantire il monitoraggio fisico e finanziario nei confronti del Dipartimento Politiche Giovanili.

Art. 10. Decadenza del beneficio concesso

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal titolare/legale rappresentante. La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

Art. 11. Informazione e pubblicità

La Regione informa i beneficiari degli incentivi concessi a valere sul presente Avviso Pubblico, che gli stessi, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell' "Elenco dei beneficiari", pubblicato sul sito web della Regione Molise.

Art. 12 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Art. 13 Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, Dott. Vincenzo Rossi

Art. 14 Informativa per il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati della seguente procedura è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.

Art. 15 Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it